Cittadinanza attiva

"Fare i cittadini è il modo migliore di esserlo"

di Angelo Speri

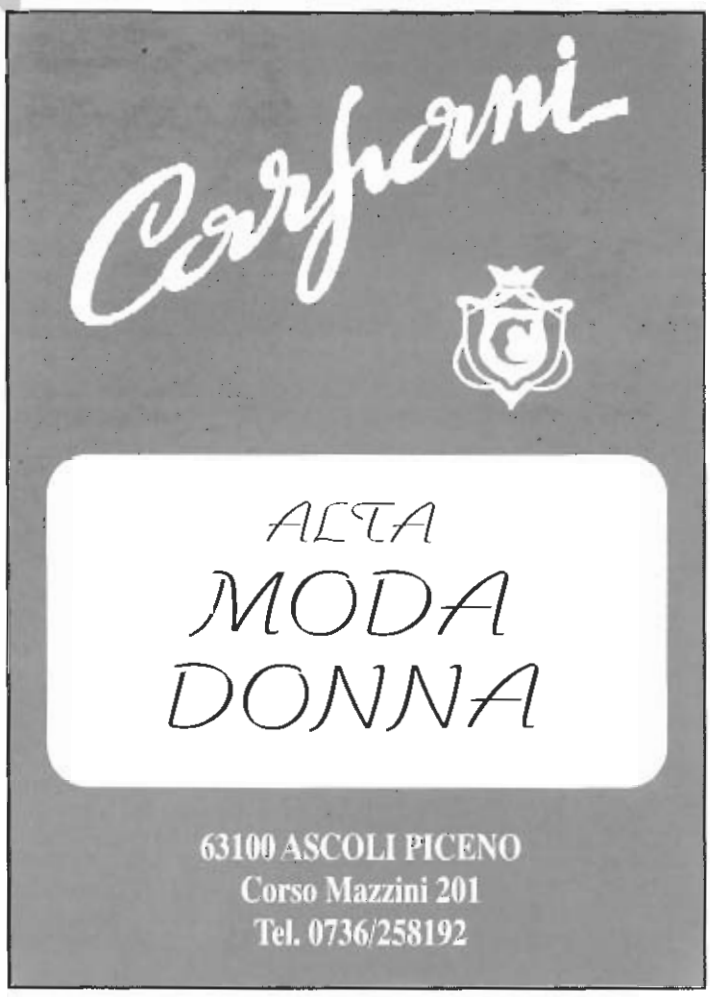
Promossa dal movimento "Cittadinanzattiva", la campagna "Obiettivo barriere" è dedicata alla questione degli innumerevoli ostacoli che una città pone di fronte a chi ha difficoltà motorie, perché costretto in carrozzella o solo perché ha una gamba rotta. Tra le attività di "Obiettivo barriere", c'è una manifestazione itinerante che alla fine del 2003, anno europeo del disabile, avrà toccato venti città italiane e che il 14 aprile scorso ha fatto tappa con il suo camper nella piazza del Popolo di Ascoli Piceno.

Oltre a richiamare l'attenzione su un problema che riguarda tutti, l'obiettivo dell'iniziativa era quello di dare un segnale concreto, individuando una specifica barriera architettonica e operando per il suo materiale abbattimento, con il sostegno degli amministratori locali. Ad Ascoli si è deciso di occuparsi di una porta e un gradino che impediscono l'accesso all'ascensore del palazzetto della Comunicazione, dove si trovano la libreria Rinascita e alcune sale per convegni e videoconferenze. L'Amministrazione comunale si è impegnata a risolvere la situazione in tempi brevi e contemporaneamente il Consiglio comunale ha raddoppiato lo stanziamento previsto per gli interventi di questo genere.

Sul problema delle barriere architettoniche ad Ascoli, "Cittadinanzattiva" ha anche ottenuto l'impegno dell'Ordine degli ingegneri, degli architetti e dei geometri, dei tecnici del Comune e della Provincia a riunirsi, insieme con le associazioni dei disabili, per analizzare la situazione e classificare le barriere in base ai costi d'intervento, così da avere di fronte una serie di obiettivi concreti realizzabili gradualmente, a seconda dei fondi di volta in volta disponibili.

Quello delle barriere architettoniche è solo uno dei campi d'intervento di "Cittadinanzattiva", che si occupa della tutela dei diritti di cittadini e consumatori nei servizi pubblici, nella sanità, nel diritto alla giustizia, e interviene per difendere quelli che sono i beni di tutti: l'acqua, l'aria, il paesaggio, ma anche la salute, la vivibilità urbana, la sicurezza e tanti altri ancora. Il movimento chiede ai cittadini di assumere un ruolo attivo nel governo della società, esercitando i poteri loro assegnati dal nuovo art. 118 della Costituzione che, nel quarto comma, impegna le istituzioni a favorire l'autonoma iniziativa dei singoli e delle associazioni nello svolgimento di attività di interesse generale. Questo vuol dire che azioni come pulire un parco o vigilare sulla qualità di un ospedale, non possono più essere considerate improprie o illegali, ma costituiscono un diritto, riconosciuto al livello più alto.

Per rispondere ai molteplici interessi da rappresentare, "Cittadinanzattiva" si è costituita come una rete di organizzazioni, ciascuna con il proprio campo di intervento. Tra queste sono il "Tribunale per i diritti del malato", attivo su tutto il territorio nazionale con più di 10.000 volontari; i "Procuratori dei cittadini", una rete di difesa civica nel campo dei servizi di pubblica utilità e delle politiche dei consumatori (controllo sulle tariffe della telefonia, dell'acqua, della luce del gas, tutela nei rapporti con le banche e le assicurazioni, sostegno e impulso dei difensori civici); "Giustizia per i diritti" struttura costituita da avvocati che intervengono in temi come la difesa delle vittime dei reati o le clausole vessatorie dei contratti.

Il movimento "Cittadinanzattiva" nelle sue attività vuole essere pienamente libero e svincolato dalla politica, e per questo chi assume una carica all'interno dell'associazione non può essere iscritto ad un partito politico ne può presentarsi alle elezioni. Ad Ascoli il movimento conta circa 150 iscritti e le strutture attive sono "Giustizia per i diritti" e il "Tribunale per i diritti del malato"

Per informazioni: Alberto Franco tel. 0736 250628 email albertofranco@tin.it